

# CITTÀ DI POTENZA UNITÀ DI DIREZIONE

"Istruzione"

#### DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI POTENZA.

#### SEZIONE I – INFORMAZIONI CONCERNENTI LA CONCESSIONE

Il bando di gara, del quale il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sulla base della **determinazione a contrarre** dell'Unità di Direzione "Istruzione – Sicurezza degli ambienti di lavoro e scolastici, Edilizia scolastica - Ricostruzione" n. 1 del 9.1.2015 con la quale si è, tra l'altro, stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedura aperta, l'operatore economico con il quale stipulare il contratto per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Potenza.

La concessione verrà affidata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione mediante applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del decreto sopra citato.

Per quanto concerne gli specifici criteri di valutazione, si rinvia alla successiva Sezione III.

La concessione è disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, fatta salva l'applicazione delle norme dello stesso decreto espressamente richiamate nella documentazione di gara.

Cat. 17 - CPV 55524000-9 servizi di ristorazione scolastica

#### CIG 62048070B8

#### **OGGETTO**

Il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali, nelle scuole dell'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Potenza.

Il servizio oggetto della concessione è da considerarsi ad ogni effetto pubblico servizio, essendo finalizzato ad erogare prestazioni previste per legge a carico di ente pubblico e volte a soddisfare bisogni collettivi nell'ambito dell'istruzione pubblica. Il concessionario dovrà pertanto attenersi rigorosamente nell'esercizio delle sue funzioni ai principi della regolarità, qualità sicurezza e parità di trattamento, a tutela dei diritti dei destinatari. L'Ente concessionario svolgerà a questo proposito specifiche funzioni di vigilanza.

In particolare la concessione riguarda:

- a) la gestione completa della mensa di n. 8 scuole dotate di cucina, di cui n. 4 primarie, n. 2 materne statali, n. 2 scuole dell'infanzia comunali (Allegato n. 3 al Capitolato "Planimetrie centri cottura e refettori"):
- b) la preparazione, presso ognuno degli 8 centri di cottura, di pasti da asporto per le scuole dell'infanzia comunali, dell'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado non dotate di

- cucina interna con relativa distribuzione, come specificato art. 3 punto 3.1 del Capitolato Speciale nonché negli allegati n. 3 "Planimetrie centri cottura e refettori" e n. 6 "Schede Tecniche " del Capitolato stesso.
- c) la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio (acquisizione domande di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica, rilevazione delle presenze, elaborazione rette, addebito e incasso dei pagamenti dell'utenza), tramite apposito sistema Web accessibile all'impresa di ristorazione, al Comune e ai destinatari del servizio stesso, per quanto di competenza.

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle prescrizioni e obblighi di cui al Capitolato.

#### **DURATA**

La durata della concessione è prevista in anni tre scolastici (2015/2016, 2016/2017, 2017/2018), con decorrenza dal 1° ottobre 2015 e fino al 30 giugno 2018, oltre a eventuale proroga per il periodo scolastico dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018.

Alla scadenza contrattuale il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta, salvo che l'Amministrazione, con provvedimento notificato alla ditta affidataria almeno quindici giorni prima, non comunichi la necessità di proseguire il rapporto nelle more dell'espletamento di nuova gara (proroga innanzi precisata).

Per il servizio di cui trattasi gli importi a base di gara, sono:

- per il servizio in concessione (soggetto a ribasso):
  - € 5,00 a pasto, oltre IVA e oltre oneri di sicurezza dai rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, per i "menu grandi", destinati agli alunni delle scuole secondarie di I grado e agli insegnanti di tutte le scuole che ne hanno diritto;
  - € 4,70 a pasto, oltre IVA e oltre oneri di sicurezza dai rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, per i "menu medi", destinati agli alunni delle scuole primarie;
  - € 4,00 a pasto, oltre IVA e oltre oneri di sicurezza dai rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, per i "menu piccoli", destinati agli alunni delle scuole dell'infanzia.

Gli oneri per la sicurezza, non inclusi nei suddetti importi e non soggetti a ribasso, sono stati valutati in  $\in 0.033$  a pasto, IVA esclusa.

• per il canone di concessione locali e utenze (soggetto a rialzo): € 82.000,00, oltre IVA, annui a carico del concessionario.

Ai fini della presente procedura **il numero dei pasti presunti** per l'intero periodo di 3 (diconsi TRE) anni di vigenza del contratto è convenzionalmente determinato in **783.000.** Il dato è indicativamente ricavato moltiplicando per tre i dati dei consumi rilevati nell'ultimo anno scolastico chiuso (anno scolastico 2013/2014), riportati nell'allegato 1 al capitolato, e risulta così composto:

- **n. 783.000** pasti complessivi, di cui n. **509.193** "pasti piccoli", n. **203.379** "pasti medi" e n. **70.428** "pasti grandi".

Si precisa, comunque, che i dati sopra riportati hanno valore indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituiscono obbligo per il Comune e potranno subire variazioni dipendenti sia dal numero degli utenti che richiedono il servizio, sia da disposizioni autonome dell'autorità scolastica, senza che il concessionario possa sollevare obiezioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare (in aumento o in diminuzione fino al 20%) il numero dei pasti, modificare il numero delle scuole in cui dovrà svolgersi il servizio di ristorazione, modificare i menù, il numero e la tipologia dei pasti, il calendario di erogazione e gli orari di refezione senza che tali variazioni, fermo restando il pagamento dei pasti effettivamente erogati, possano

comportare per l'ente appaltante ulteriori oneri finanziari e/o di diversa natura in aumento sul corrispettivo unitario pattuito.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 e delle prescrizioni contenute nel Capitolato d'Oneri, il **valore** presunto del contratto per l'intero periodo di TRE anni scolastici è di € 3.370.893,30 (tremilionitrecentosettantamilaottocentonovantatre/30), IVA esclusa al 4%, di cui € 26.100,00, (ventiseimilacento/00), oltre IVA, relativi agli oneri per la sicurezza dai rischi di interferenza (ex DUVRI), non soggetti a ribasso. Si precisa che tali oneri di sicurezza sono relativi all'intera durata contrattuale, come risulta dall'apposito documento di valutazione dei rischi interferenze e non comprendono i costi per la sicurezza dei lavoratori dell'impresa (invece ricompresi nel prezzo offerto) che ciascun concorrente calcolerà in base a valutazioni proprie e comunque indicherà specificamente, ai sensi art. 87, e 4, del Codice dei Contratti, nella propria offerta economica.

Nel caso di proroga opzionale fino al 31.12.2018 il numero di pasti previsti per il trimestre scolastico 1 ottobre 2018-31 dicembre 2018 è pari a n. 87.000 così ripartiti: n. 56.577 "pasti piccoli", n. 22.598 "pasti medi" e n. 7.825 "pasti grandi" corrispondenti a un importo presunto per tale periodo di proroga di € 374.543,60 (trecentosettantaquattromilacinquecentoquarantatre/60) oltre IVA al 4% e inclusi oneri per la sicurezza dai rischi di interferenza pari a € 2.900,00 (duemilanovecento/00) IVA esclusa.

L'importo del canone per tale periodo opzionale di proroga è di € 27.333,33 oltre IVA come per legge.

Il valore complessivo presunto, comprensivo dell'eventuale proroga opzionale, è pari ad € 3.745.436,90 (tremilionisettecentoquarantacinquemilaquattrocentotrentasei/90), oltre IVA inclusi oneri per la sicurezza dai rischi di interferenza, oltre IVA.

Finanziamenti: fondi propri di bilancio e tariffe a carico degli utenti.

Il concessionario si impegna ad applicare tutte le norme che disciplinano il cambio di gestione, idonee a garantire per quanto necessario la continuità del personale precedentemente assunto dall'impresa cessante. Il concessionario si obbliga pertanto, prioritariamente, all'assunzione del personale operante nei servizi di cui alla presente concessione, nell'ambito del numero e delle figure professionali ritenute necessarie al sistema organizzativo del concessionario, nel rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. e previo accertamento dell'effettivo utilizzo dei lavoratori da parte dell'impresa cessante attraverso il libro paga e contributi, ovvero da altra idonea documentazione. Ove il nuovo sistema organizzativo non consentisse gli attuali livelli occupazionali l'impresa dovrà concordare, con le OO.SS., secondo quanto prescritto dalla normativa e dai cc.nn.ll. del settore vigenti, le modalità e i criteri per il passaggio parziale dei dipendenti.

Per l'esecuzione delle prestazioni previste nel Capitolato, l'Impresa si avvale di idoneo e adeguato personale dipendente, in numero e professionalità tali da garantire la corretta esecuzione del Servizio. Nell'allegato 7 al capitolato è elencato il personale, distinto per figure professionali, attualmente impegnato, con indicazione del relativo monte ore attuale.

I **soggetti ammessi** a partecipare **alla gara** sono quelli individuati dall'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. Per i consorzi, i raggruppamenti ed i GEIE, costituiti o da costituire, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 35, 36 e 37 del medesimo decreto. Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006.

Per quanto concerne i **requisiti specifici di partecipazione**, si rinvia alla successiva Sezione II.

Anche in considerazione di quanto stabilito dall'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 in materia di raggruppamenti temporanei, si precisa che le prestazioni oggetto della presente concessione sono da

considerare come unica prestazione. Pertanto i raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituire) potranno essere soltanto di tipo *orizzontale*. Ciò posto, le quote di partecipazione al raggruppamento dovranno risultare coerenti con le percentuali richieste nella successiva Sezione II relativamente ai requisiti specifici frazionabili e per i quali è possibile la dimostrazione cumulativa del loro possesso. In altri termini, ciascuna impresa raggruppata, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà possedere i predetti requisiti specifici in misura non inferiore alla propria quota di partecipazione al raggruppamento.

La **documentazione di gara** (avviso, bando, presente disciplinare e suoi allegati, capitolato speciale e suoi allegati) è interamente scaricabile dal profilo del committente della stazione appaltante all'indirizzo <u>www.comune.potenza.it</u>., sezione bandi di gara. L'amministrazione pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei Contratti, richieste di invio dei documenti di gara.

**Responsabile Unico del Procedimento:** sig.ra Rosa Farenga (mail <u>rosa.farenga@comune.potenza.it</u>, tel. 0971 415105 fax 0971 415104)

**Richiesta di eventuali chiarimenti** Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti relativi alla presente procedura di gara alla seguente e-mail: istruzione@comune.potenza.it

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al 28 maggio 2015 (settimo giorno antecedente il termine di ricezione delle offerte).

Il Comune di Potenza pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet <a href="www.comune.potenza.it">www.comune.potenza.it</a>.

Dato l'elevato numero di sedi scolastiche, il sopralluogo ha carattere obbligatorio, per le scuole sede di centro di cottura. E' comunque fortemente consigliato anche per le altre scuole in quanto l'Amministrazione lo ritiene mezzo utile all'impresa partecipante per la piena conoscenza delle situazioni e delle condizioni in cui si richiede lo svolgimento del servizio e, pertanto, delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei costi per la formulazione dell'offerta economica e per la determinazione degli oneri di sicurezza.

All'atto di assunzione dei servizi, l'affidataria sarà considerata a perfetta conoscenza della ubicazione dei locali, degli arredi, attrezzature e materiali di consumo con i quali dovranno essere espletati i servizi oggetto della concessione.

Per poter visionare le scuole in elenco, le ditte concorrenti devono inviare a mezzo fax al n. 0971 415104 indirizzato all'Unità di Direzione "ISTRUZIONE" del Comune di POTENZA, all'attenzione della sig.ra R. Farenga, entro il termine massimo delle **ore 12,00 del 25 maggio 2015** (decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte), la propria richiesta di sopralluogo sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia del documento di identità dello stesso, contenente l'indicazione:

- della ragione sociale della ditta e numero telefonico (per essere richiamati);
- del nominativo del soggetto che effettuerà materialmente il sopralluogo o i nominativi di tutti i soggetti se fossero più di uno;

Sarà quindi cura dell'Unita di Direzione suindicata contattare il richiedente per comunicare data e ora stabiliti, che potrà essere solamente in un giorno compreso da lunedì a venerdì, esclusi i lunedì i mercoledì e i venerdì pomeriggio.

Il sopralluogo avverrà in presenza di persona incaricata dall'Unità di Direzione sopra citata. Il soggetto, o i soggetti indicati nella richiesta di cui sopra potranno presentarsi per effettuare il sopralluogo esclusivamente per conto di una sola impresa concorrente e dovranno essere muniti di un documento di identità.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamenti temporanei (R.T.I.) già costituiti o costituendi, l'autorizzazione per i sopralluoghi dovrà essere richiesta solo dalla concorrente capogruppo.

Il termine di ricezione delle offerte, da formulare in forma cartacea, è fissato A PENA DI ESCLUSIONE, entro le ore 13,30 del giorno 4 giugno 2015 mediante consegna tramite servizio postale (raccomandata o postacelere) o mediante consegna diretta (a mano o in auto prestazione) o tramite corriere o agenzia di recapito presso l'ufficio protocollo generale dell'Ente, sito in piazza Matteotti - Potenza.

Ai tal fine si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Ente osserva il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.45.

In ogni caso, le offerte dovranno essere indirizzate all'Ufficio Gare – Piazza Matteotti – 85100 Potenza.

A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara, le offerte dovranno essere presentate in un plico - chiuso, idoneamente sigillato (con ceralacca, nastro adesivo o altro appropriato mezzo) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario, e la seguente dicitura "Gara per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Potenza". Nel caso di consegna a mezzo del servizio postale ovvero mediante corriere o agenzia di recapito, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio ufficio protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto. Si ribadisce che non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi.

In detto plico dovranno essere racchiuse le seguenti buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

- Busta A "Documentazione amministrativa", per il cui contenuto si rinvia alle successive Sezioni V, VI e VII;
- Busta B "Offerta tecnica", per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione VIII;
- Busta C "Offerta economica", per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione IX;

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche qualora non siano anch'esse chiuse, opportunamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le offerte e tutta la documentazione alle stesse allegata dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

Al procedimento finalizzato all'aggiudicazione provvisoria sarà preposta un'apposita commissione. La **prima seduta pubblica**, nella quale la commissione stessa procederà all'apertura ed all'esame dei plichi, è fissata per le ore **10,00** del giorno **8 giugno 2015** presso la Sala Gare dell'Ente (piazza Matteotti). Le operazioni di gara avranno inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge (vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti) potranno formulare richieste e/o osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica. Il presidente della commissione potrà, altresì, disporre l'aggiornamento dei lavori della stessa. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, le comunicazioni e gli

scambi di **informazioni** tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno mediante posta o posta elettronica certificata o mediante fax.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui al medesimo art. 79 e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ove posseduto, evidenziando altresì il numero di fax (punto 1. della domanda di ammissione – ALLEGATO 1)

Qualora il concorrente abbia dato espressa autorizzazione (apposita sezione della domanda di ammissione di cui all'Allegato 1) le succitate comunicazioni potranno essere inviate anche mediante fax.

In forza di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, l'**offerta** presentata da ciascun concorrente sarà da ritenersi per lo stesso **vincolante**, per **180** (**centottanta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

# Divieto di subconcessione e di cessione – subappalto

Al concessionario non è consentito, in alcun modo e in alcun momento nell'arco della durata contrattuale, sub concedere o cedere a terzi il contratto per la gestione del servizio di ristorazione in oggetto.

Fermo restante il suddetto divieto, è, invece, consentito da parte del concessionario, l'affidamento, ad imprese idonee, dei servizi quali le pulizie dei locali (escluse le attrezzature dei centri cottura), le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali e delle attrezzature, il trasporto dei pasti dai centri cottura ai relativi refettori, ferma la piena responsabilità del concessionario. Tanto dovrà essere specificato nel progetto tecnico qualitativo, fermo restando il possesso, ove necessario, in capo all'impresa affidataria delle autorizzazioni e/o abilitazioni necessarie per il servizio da svolgere.

Per i servizi informatici la Ditta assumerà gli accordi più opportuni tenuto conto delle specificità di tale area, ai fini della realizzazione di quanto richiesto, sempre ferma la piena responsabilità del concessionario.

La stazione appaltante, conformemente a quanto previsto dall'art. 21-sexies della legge 241/1990, si riserva, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi formalizzato mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la facoltà di ricorrere al **recesso unilaterale** dal contratto laddove dovessero sussistere motivi di pubblico interesse. La stazione appaltante si riserva di non addivenire, anche dopo l'aggiudicazione definitiva, alla sottoscrizione del contratto. Qualora vengano esercitate tali facoltà, l'aggiudicataria non avrà diritto ad alcuna indennità e ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quelli legittimamente maturati a fronte delle prestazioni rese sino al momento in cui il recesso unilaterale, sulla base della comunicazione formalizzata dalla stazione appaltante, diviene operativo.

La presente gara e l'esecuzione del contratto sono soggetti alla **normativa vigente** in materia di contratti pubblici e, in particolare, a:

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nelle parti richiamate;
- decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti richiamate;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

#### Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute negli

artt. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante e concessionario, in caso di **discordanze** tra quanto riportato nel bando, nel disciplinare di gara e quanto riportato nei capitolati d'oneri, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46, comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, costituisce causa di esclusione.

La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in € 3.745,44 (euro tremilasettecentoquarantacinque/44).

# SEZIONE II -REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Con riferimento ai **requisiti d'ordine generale**, si rammenta che **non** saranno ammessi i concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione previste da:

- a) art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 (requisiti d'ordine generale);
- b) art. 36, comma 5 e art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse);
- c) art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (contrasto al lavoro irregolare e tutela della salute e della sicurezza);
- d) art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 (divieto di contrarre per gli operatori che hanno concluso contratti o conferito incarichi ai soggetti indicati nel medesimo articolo)
- e) art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001 (esistenza di piani individuali di emersione).
- Si rende noto che ai fini di cui alla precedente lettera a) saranno applicate le disposizioni contenute nei commi da 1-bis a 5 del richiamato art. 38 del Codice dei Contratti.

Non sarà, inoltre, ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che non siano in regola con la normativa vigente in materia di contribuzione obbligatoria (INPS ed INAIL).

In ordine ai **requisiti di idoneità professionale**, si evidenzia che i concorrenti devono essere in possesso di quanto segue:

• iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente, ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, **per attività riferita all'oggetto della gara.** 

I requisiti di <u>ordine generale</u> e i requisiti di <u>idoneità professionale</u>, che in quanto tali <u>non</u> potranno essere oggetto di avvalimento, dovranno essere posseduti, A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) nel caso di *impresa individuale, società commerciale, società cooperativa*, dall'impresa/società concorrente;
- 2) nel caso di *consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane*, dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 3) nel caso di *consorzio stabile*, dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio stesso concorre;
- 4) nel caso di *raggruppamento temporaneo*, di *consorzio ordinario* o di *GEIE* o (già costituti o da costituire), da tutte le imprese componenti il raggruppamento, il consorzio ordinario o il GEIE.

Con riferimento alla <u>capacità economica e finanziaria</u>, i concorrenti dovranno dimostrarla producendo:

- a) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, da cui si rilevi che l'Impresa ha fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni ovvero che la stessa è da ritenersi affidabile sotto il profilo economico finanziario;
- b) dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e per i quali risultano alla stessa data già approvati e depositati i relativi bilanci o presentate le relative denunzie dei redditi, un fatturato globale non inferiore a € 5.618.155,35.

Alla luce di quanto disposto dall'art.41, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 163 si richiede tale requisito stante l'entità e la specificità del servizio da svolgere, la sua complessità anche in relazione alla dislocazione territoriale delle sedi nelle quali occorre svolgere le attività, alla puntualità con cui il servizio deve essere attuato, alla peculiarità dello stesso, sia con riferimento alla particolare età degli utenti ed ai loro diversi fabbisogni e bisogni, che anche alla conoscenza dei requisiti di qualità dei prodotti alimentari e alle buone pratiche igienico-sanitarie da osservare nella conservazione e manipolazione degli alimenti, dei locali e delle attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio.

Le dichiarazioni bancarie di cui alla precedente lettera a) dovranno essere compiegate alla domanda di partecipazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- 1) nel caso di *impresa individuale, società commerciale, società cooperativa*, dall'impresa/società concorrente;
- 2) nel caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane, dal consorzio;
- 3) nel caso di consorzio stabile, dal consorzio o dai consorziati per i quali il consorzio concorre;
- **4**) nel caso di *raggruppamento temporaneo* o di *consorzio ordinario* o di GEIE (già costituto o da costituire), da tutte le imprese componenti il raggruppamento o il consorzio ordinario o il GEIE.

Il requisito di cui alla precedente lettera b) atteso che lo stesso è per sua natura frazionabile,dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE, come nel prosieguo specificato:

- 1. nel caso di *impresa individuale*, *società commerciale*, *società cooperativa*, dall'impresa/società concorrente;
- 2. nel caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane, dal consorzio;
- 3. nel caso di *consorzio stabile*, dal consorzio o dai consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 4. nel caso di *raggruppamento temporaneo* o *di GEIE* (già costituti o da costituire), dall'impresa indicata come mandataria in misura non inferiore al 50% e comunque in misura maggioritaria e da ogni impresa indicata come mandante in misura non inferiore al 10%. Il requisito dovrà risultare, sia pure cumulativamente, posseduto per intero;
- 5. nel caso di *consorzio ordinario* (già costituto o da costituire), dalle consorziate in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

Tanto premesso ed anche in considerazione delle disposizioni in materia dettate dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, laddove non sia in grado di presentare le referenze innanzi richieste e/o di attestare quanto innanzi precisato per giustificati e comprovati motivi (ivi compresi quelli concernenti la propria costituzione ovvero l'inizio delle pertinenti attività), il concorrente potrà dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento utile allo scopo. Tanto la documentazione concernente i "giustificati motivi" quanto quella volta a dimostrare la capacità economica e finanziaria dovranno, A PENA DI ESCLUSIONE, essere inserite nella "busta A documentazione amministrativa". La commissione giudicatrice all'uopo istituita provvederà, in seduta pubblica, a valutare la fondatezza dei "giustificati motivi" e l'idoneità della capacità economica e finanziaria nonché, in caso di riscontro positivo, a deliberare l'ammissione del concorrente alle successive fasi di gara. A tal fine, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, la

commissione potrà invitare il concorrente a trasmettere, entro il termine perentorio all'uopo fissato, i chiarimenti ed i documenti eventualmente occorrenti.

Con riferimento alla **capacità tecnica e professionale**, i concorrenti dovranno dimostrare:

a) mediante dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, di aver gestito, senza contenziosi e con buon esito, nel corso dei tre anni antecedenti la data di trasmissione del bando alla GUCE almeno un servizio uguale a quello della gara (ristorazione scolastica), con una produzione di almeno n. 261.000 pasti annui. Per ristorazione scolastica si intende il servizio rivolto all'utenza presente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il predetto requisito dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE, come nel prosieguo specificato:

- 1) nel caso di *impresa individuale*, *società commerciale*, *società cooperativa*, dall'impresa/società concorrente:
- 2) nel caso di *consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane*, dal consorzio;
- 3) nel caso di *consorzio stabile*, dal consorzio o da uno dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 4) nel caso di *raggruppamento temporaneo* o di *consorzio ordinario* o di *GEIE* (già costituti o da costituire), dall'impresa indicata come mandataria.
- b) di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 (versione aggiornata) Sistema di gestione della qualità.

Il predetto requisito dovrà essere posseduto, A PENA DI ESCLUSIONE, come nel prosieguo specificato:

- 1) nel caso di *impresa individuale, società commerciale, società cooperativa*, dall'impresa/società concorrente;
- 2) nel caso di *consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane*, dal consorzio o dai consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 3) nel caso di consorzio stabile, dal consorzio o dai consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 4) nel caso di *raggruppamento temporaneo* o di *consorzio ordinario* o di *GEIE* (già costituti o da costituire), da tutte le imprese componenti il raggruppamento o il consorzio ordinario o il GEIE.

Il possesso del sistema di qualità dovrà essere dimostrato mediante la certificazione dell'organismo di accreditamento che l'ha rilasciata da produrre in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. La certificazione dovrà essere inserita nella busta A – "Documentazione amministrativa".

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

I requisiti speciali di partecipazione di cui alla presente sezione, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice dei contratti, potranno essere comprovati attraverso al seguente documentazione:

a) quanto al requisito di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato globale mediante:

- per le società di capitale e le cooperative: bilanci corredati dalle note integrative e dall'attestazione dell'avvenuta regolare trasmissione per via telematica;
- per le ditte individuali e le società di persone: Modello Unico corredato dalla succitata attestazione.
- b) quanto al requisito di capacità tecnica e professionale relativo ad almeno un servizio di ristorazione scolastica:
  - 1) se trattasi di servizio prestato in favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esso è provato dal certificato rilasciato in originale o in copia conforme e vistato dall'amministrazione o dall'ente medesimo;
  - 2) se trattasi di servizio prestato a privato, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica del contratto e delle relative fatture emesse.

#### SEZIONE III - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara si terrà nella forma della procedura aperta, secondo le modalità di cui all'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, mediante aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 83, ovvero a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

A) Progetto qualitativo e tecnico: massimo punti 70;

B) Offerta economica: massimo punti 30.

DESCRIZIONE CRITERI			PUNTI
A) PROGETTO QUALITATIVO E TECNICO			MAX 70
A1)	che si	<b>NIZZAZIONE DEL SERVIZIO-</b> Descrizione del progetto di servizio intende attuare in relazione ai compiti descritti nel Capitolato Speciale, cura di indicare:	25
	A1).1	Modalità organizzative operative e di controllo del processo di produzione e distribuzione: organizzazione del servizio, dall'approvvigionamento (con particolare riferimento e indicazione dei prodotti a "km 0", dei prodotti agricoli locali e di quelli "tipici"), alla produzione, al confezionamento, ai legami di preparazione previsti e ai controlli, con descrizione dei flussi (lay out). Tutti i prodotti di cui si prevede l'utilizzazione dovranno essere elencati con scheda tecnica e documentazione della provenienza (tracciabilità). A conclusione del processo, descrizione della modalità di customer satisfaction proposta.	14
			14
	A1).2	Specifiche dell'organizzazione del servizio di trasporto dei pasti dai centri di cottura alle scuole che ne sono prive.	2,5
	A1).3	Integrazione della dotazione e/o sostituzione delle attrezzature esistenti,con particolare attenzione alla loro vetustà.	1,5
	A1).4	Piano di sanificazione e disinfezione dei centri cottura e ogni altra indicazione atta a descrivere le metodologie per garantire la sicurezza alimentare.	2,5
	A1).5	Misure adottate per ridurre l'impatto ambientale nello svolgimento del servizio	2,5
	A1).6	Coerenza e completezza del sistema per la gestione tecnico contabile informatizzata del servizio secondo le funzionalità stabilite dall'articolo 34 del Capitolato Speciale	2

A2)	ORGANICO DEDICATO AL SERVIZIO		15
	A2).1	Personale e ore, tempi e turni di lavoro, livello di professionalità degli addetti, (compresi quelli di cui all'art. 11 del Capitolato), con particolare attenzione alla salvaguardia dei livelli occupazionali.	12
	A2).2	Programma di formazione che l'impresa si impegna ad applicare al proprio personale o ad altri soggetti indicati dall'Amministrazione comunale.	3
A3)	PRODOTTI ALIMENTARI		
	Relazione concernente gli alimenti biologici che l'impresa intende offrire, nella dieta settimanale (sempre con scheda tecnica e rintracciabilità). L'offerta dovrà essere formulata per lotti di prodotti, come meglio descritto nella tabella di cui alla pagina seguente (punto b) ).		22
A4)	PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE		2
A5)	MIGL	IORIE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO	6

B) OFFERTA ECONOMICA		MAX 30	
B1)	RIBASSO PERCENTUALE DA APPLICARSI AI PREZZI UNITARI A BASE DI GARA (Sezione I del disciplinare)		25
	B1)1	Pasti "menù piccoli"	12
	B1)2	Pasti "menù medi"	8
	B1)3	Pasti "menù grandi"	5
<b>B2</b> )	<b>IMPO</b>	RTO CANONE OFFERTO	5
		TOTALE PUNTI	100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà (ex allegato P del d.P.R. 207/2010) utilizzando la seguente formula:  $C(a) = \sum n [W1 * V (a)i]$  dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

 $\mathbf{n}$  = numero totale dei requisiti

**Wi** = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

 $\sum$ **n** = sommatoria

#### 1 coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, sopra riportati alle lettere A1).1, A1).2, A1).3, A1).4, A1).5, A1).6, A2).1, A2).2, A3, A4), A5), attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione. Il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub criterio.

Coefficienti disc	crezionali:
Eccellente	1.0

Molto buono	0.8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

b) per quanto riguarda gli elementi indicati alla voce A3), per ogni categoria di alimenti offerti il punteggio sarà attribuito come segue:

CATEGORIA	ALIMENTI BIOLOGICI	PUNTI
Cereali e derivati	pasta, pane e biscotti	4
Verdura fresca	carote, cavolfiori, finocchio, zucchine, zucche, patate, pomodori,	5
	tutti gli ortaggi a foglie, cipolle, basilico	
Frutta fresca	mele, pere, tutti gli agrumi, kiwi, pesche, fragole, prugne	5
Latte e derivati	latte intero, yogurt intero e alla frutta, ricotta, mozzarella	1
Verdura e legumi	spinaci, fagiolini, zucchine, minestrone di verdura, fagioli,	3
surgelati	bietole, piselli, patate novelle non prefritte	
Conserve	passata, polpa e pelati di pomodoro	1
Condimenti	olio extravergine di oliva, burro	2
Prodotto	uova pastorizzate	0,5
Legumi secchi	ceci, lenticchie, fagioli borlotti e cannellini	0,5
	TOTALE	22PUNTI

e) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di <u>natura economica</u> di cui alle voci B1)1, B1)2, B1)3, attraverso la seguente formula: V(a)i = R(a)/R max

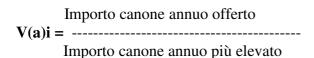
dove: **Ra** = valore offerto dal concorrente

**Rmax** = valore dell'offerta più conveniente

Si precisa che il valore è rappresentato dal ribasso

Sono considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

f) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di <u>natura economica</u> di cui alla voce B2, attraverso la seguente formula:



Il contratto sarà aggiudicato al concorrente che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto su un totale di 100 punti (offerta tecnica + offerta economica) assegnato.

Qualora un concorrente non raggiunga **almeno il 65**% del punteggio riservato al progetto qualitativo e tecnico, lo stesso sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione.

A parità di punteggio l'aggiudicazione andrà alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario, si procederà ai sensi art. 77 Regio Decreto n. 827 del 1924.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni del capitolato nonché offerte incomplete e/o parziali.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin

dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere tutti i servizi con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del Codice dei Contratti.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta valida, purchè congrua;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua;
- di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico; nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

#### SEZIONE IV – DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. m-quater, del D.lgs. 163/2006, verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali, sulla base di univoci elementi, si accerti che le relative **offerte** sono **imputabili ad un unico centro decisionale.** L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora la richiamata fattispecie interessi anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 5 e 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, i **consorzi stabili di cui art. 34, comma 1 lett. c**), ed i **consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b**), sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Atteso che in caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale, la stazione appaltante, laddove dovesse riscontrare il verificarsi della fattispecie, escluderà dalla gara sia il consorzio che il consorziato ovvero il raggruppamento (costituito o da costituire) del quale gli stessi facciano parte, e segnalerà senza indugio il fatto alla competente autorità giudiziaria per i conseguenti provvedimenti.

L'art. 37, comma 7 primo periodo, del D. Lgs. 163/2006 vieta inoltre ai concorrenti di partecipare alla gara:

- a) in più di un **raggruppamento temporaneo e/o** in più di un **consorzio ordinario** (costituiti o da costituire);
- b) in forma individuale, qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario (costituiti o da costituire).

Conseguentemente, in caso di violazione dei predetti divieti, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara:

- nell'ipotesi di cui alla lett. a), tutti i raggruppamenti e/o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui partecipi il medesimo concorrente;
- nell'ipotesi di cui alla lett. b), tanto il concorrente che partecipi in forma individuale quanto i raggruppamenti o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui il predetto concorrente aderisca.

In materia di **avvalimento**, l'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, infine, non consente che alla medesima gara prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l'impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) che quella che si avvale dei suoi requisiti;

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante escluderà:

• nel primo caso, tutti i concorrenti che abbiano dichiarato di avvalersi delle medesima impresa

- ausiliaria:
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell'impresa ausiliaria, quanto l'impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio alla gara, ovvero il raggruppamento o il consorzio (costituito o da costituire) del quale la stessa faccia parte.

Resta inteso che anche per le imprese ausiliarie ricorrono le ragioni ostative di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle precisate alla lett. m-quater) (alle stesse si applicano pertanto le disposizioni cui si è prima fatto riferimento, contenute nel successivo comma 2). Qualora dovesse verificarsi il predetto caso, l'esclusione si estenderà all'intero raggruppamento o consorzio anche se la richiamata fattispecie (imputabilità ad un unico centro decisionale) investa soltanto uno dei soggetti riuniti o consorziati.

#### SEZIONE V - CONTENUTO DELLA "Busta A"

All'interno della Busta A – "Documentazione amministrativa" dovrà essere contenuto quanto appresso specificato:

- 1) **Domanda di ammissione** (ALLEGATO 1) redatta su carta da bollo da € 16,00 , sottoscritta:
  - a) nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006 ) ovvero di consorzi (art. 34, comma 1 lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di consorzi ordinari (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente;
  - b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di consorzio ordinario (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di GEIE (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.

<u>In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria,</u> tale circostanza dovrà essere evidenziata nell'apposita sezione del modello (*ALLEGATO 1*).

<u>In caso di avvalimento</u>, nella domanda dovranno essere riportate le dichiarazioni contenute nell'apposita sezione del modello (*ALLEGATO 1*).

Nella domanda il concorrente dovrà altresì dichiarare:

- **di autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge n. 241/1990 – la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

#### oppure

- di non autorizzare l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- 2) dichiarazione attestante il possesso dei prescritti requisiti, sottoscritta in ogni pagina e resa, sulla base dello schema di cui all'ALLEGATO 2a:
  - a) nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante;
  - b) nel caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane, dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal

- legale rappresentante del/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre limitatamente, però, ai requisiti di carattere generale ed a quelli di idoneità professionale;
- c) *nel caso di consorzio stabile*, dal legale rappresentante. In tale ipotesi, relativamente ai requisiti di carattere generale ed a quelli di idoneità professionale, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE già costituiti o da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno i predetti raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE.

La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura.

- Si precisa altresì che alla dichiarazione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.
- 3) **dichiarazioni bancarie** da cui si rilevi che l'impresa ha fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni ovvero che la stessa è da ritenersi affidabile sotto il profilo economico finanziario;
- 4) (*in caso di avvalimento*) laddove sia in tutto o in parte sprovvisto dei requisiti indicati nella precedente Sezione II e fermi restando i limiti nella stessa indicati, il concorrente potrà partecipare alla presente gara avvalendosi di quelli di altro soggetto, denominato "impresa ausiliaria", che ne sia in possesso. A tal fine, dovrà essere prodotta, A PENA DI ESCLUSIONE, la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione generale, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 nonché, per quanto occorre, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento indicati nella precedente Sezione II e contenente l'obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente, sottoscritta in ogni pagina e resa, sulla base dello schema di cui all'ALLEGATO 2b, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Si precisa che alla predetta dichiarazione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
  - b) contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire gli occorrenti requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata della concessione. In caso di avvalimento di un'impresa appartenente al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, in luogo del contratto, il legale rappresentante dell'impresa concorrente potrà rendere la dichiarazione di cui al punto 21 del modello di cui all'ALLEGATO 2b attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo medesimo.

La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, dovrà essere trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che alla dichiarazione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

5) A. (nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti) scrittura privata autenticata, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nel predetto atto dovrà essere precisato o dovrà, comunque, chiaramente evincersi il tipo di raggruppamento (orizzontale) e dovrà, altresì, essere indicata la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e la parte della concessione che ciascuna impresa raggruppata eseguirà; B. (nel caso di consorzi ordinari ovvero di GEIE già costituiti) atto costitutivo, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE. Si precisa che dall'atto costitutivo dovrà evincersi il tipo di raggruppamento (orizzontale), la quota di partecipazione di ciascuna impresa e la parte della

concessione che ciascuna impresa eseguirà;

- 6) A. (nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire) ALLEGATO 3a dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nella predetta dichiarazione dovrà essere altresì precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale), la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e la parte della concessione che ciascuna impresa raggruppata eseguirà;
  - **B.** (nel caso di consorzi ordinari ovvero di GEIE <u>da costituire</u>) ALLEGATO 3b dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire consorzio ordinario o GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. In tale dichiarazione dovrà essere, altresì, precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale), la quota di partecipazione di ciascuna impresa e la parte della concessione che ciascuna impresa eseguirà;

# 7) VERSAMENTO del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:

A tal fine si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: **62048070B8** Il versamento, ai sensi della Legge 266/2005, delle deliberazioni assunte dall'Autorità e delle istruzioni operative in vigore deve essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express., collegandosi al "Servizio Riscossione Contributi" e seguendo le istruzioni a video. <u>A riprova dell'avvenuto pagamento occorre presentare copia stampata della ricevuta di pagamento rilasciata dal Sistema Riscossione Contributi;</u>
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento occorre presentare lo scontrino originale rilasciato dal punto vendita.
- 8) Garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, di importo pari ad € 74.908,74 (euro settantaquattomilanovecentootto/74), corrispondenti al 2% del valore complessivo presunto, come indicato nella precedente sezione I) e da prestare secondo quanto indicato nella successiva Sezione VII.
- 9) **Certificazione di qualità** da produrre secondo quanto meglio specificato nella precedente Sezione II.
- 10) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

# SEZIONE VI – CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Qualora sulla domanda di ammissione non venga apposta la **marca da bollo** del valore di € 16,00, il concorrente sarà ammesso alle successive fasi di gara, ma sarà attivata la procedura di regolarizzazione presso i competenti Uffici del Registro, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Con riferimento alle **dichiarazioni** inerenti al possesso dei requisiti di carattere generale, si fa presente che

- l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);
- in caso <u>di esistenza di procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi,</u> anche con riferimento a questi, sussiste in capo al concorrente e all'eventuale impresa ausiliaria l'onere di presentare le dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di <u>cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria</u>, sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; con riferimento ai soggetti cessati dalla carica, nel caso di condotta penalmente sanzionata, resta ferma la possibilità di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione nei loro confronti;
- in luogo delle specifiche dichiarazioni di cui ai punti 5), 6) e 15) degli *ALLEGATI 2a e 2b* si potranno allegare alla domanda di ammissione alla gara:
  - con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 5) e 15), le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del d.P.R. 445/2000, direttamente dai singoli interessati indicati nel punto 2) dei medesimi *ALLEGATI 2a e 2b*;
  - con riferimento alle dichiarazioni di cui al punto 6), le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai singoli interessati indicati nel punto 2) e (*se del caso*) punto 3) dei medesimi *ALLEGATI 2a e 2b*.

Tenuto conto delle disposizioni dettate dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 in materia di **avvalimento** e fermo restando quanto al riguardo precisato nelle precedenti Sezioni II e IV, si fa presente quanto segue:

- qualora il concorrente, in relazione ai diversi requisiti, intenda avvalersi di differenti imprese ausiliarie, la documentazione di cui al punto 4) della precedente Sezione V dovrà essere prodotta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, per ciascuna impresa ausiliaria;
- nella ipotesi di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006 (raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o da costituire), laddove l'appartenenza al medesimo gruppo sussista, oltre che per l'impresa ausiliaria, soltanto per uno o per alcuni dei concorrenti raggruppati, dovrà comunque essere prodotto, A PENA DI ESCLUSIONE, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria medesima si obbliga nei confronti dell'intero raggruppamento a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

Ai sensi dell'art. 49, comma 11, la stazione appaltante provvederà a comunicare alla competente Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento intervenute nel corso della presente gara.

Con riferimento alla **contribuzione dovuta all'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici, si fa presente che:

- in caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE, costituiti o da costituire, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dalla mandataria;
- il mancato versamento del contributo è CAUSA DI ESCLUSIONE.

# SEZIONE VII - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

La garanzia di cui al punto 8) della Sezione V, dovrà essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:

- a) nel caso si opti per la *cauzione*, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la tesoreria Comunale Banca Popolare di Bari viale Marconi, 194 Potenza (c/c 209 ABI 05424 CAB 04297 IBAN IT83 E054 2404 2970 0000 0000 209) o presso una sezione di tesoreria provinciale. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario della concessione. Qualora opti per tale soluzione, il concorrente dovrà indicare, ai fini della restituzione della cauzione, le coordinate bancarie di riferimento;
- b) nel caso si opti per la *fideiussione*, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, altresì, prevedere un **termine di validità** non inferiore a **180** (**centottanta**) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:

- a) A PENA DI ESCLUSIONE, l'impegno del garante, verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione in favore del concorrente medesimo, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- b) la precisazione che detto impegno è riferito al rilascio della cauzione definitiva meglio individuata nella successiva Sezione XIII;
- c) il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della fideiussione tanto in caso di esclusione del concorrente causa il mancato possesso dei requisiti dichiarati tanto in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- d) la rinuncia, da parte del garante, sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, sia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- e) la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- f) l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante la garanzia per una durata massima di ulteriori 90 ( novanta ) giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (la mancata trasmissione del rinnovo della garanzia alla stazione appaltante sarà CAUSA DI ESCLUSIONE);
- g) che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile;
- h) l'impegno del fideiussore a garantire il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, nella misura stabilita dal presente disciplinare.

Al fine di agevolare la presentazione della garanzia, nell'*ALLEGATO 4* è riportato lo schema del foglio aggiuntivo/intercalare/appendice che potrà essere utilmente impiegato per assolvere correttamente a quanto sopra richiesto.

Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE e

sottoscritta, in caso di polizza assicurativa, oltre che dal garante, dall'impresa mandataria.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del c. 1, dell'art. 34 del D.Lgs.163/2006, la garanzia potrà essere ridotta solo nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Qualora la garanzia venga parzialmente escussa per il pagamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006, resta l'obbligo per il concorrente di reintegrazione, <u>pena</u> l'esclusione, della relativa somma.

Ai fini dello svincolo della garanzia, la comunicazione prevista dall'art. 75, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 sarà effettuata ai concorrenti non aggiudicatari mediante posta, posta elettronica certificata o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nell'*ALLEGATO 1*.

#### SEZIONE VIII - CONTENUTO DELLA "BUSTA B"

Nella **Busta B**, recante la dicitura **"offerta tecnica"**, andrà inserito il progetto tecnico-qualitativo costituito da:

- A1) una <u>relazione</u> (**non superiore a 50 pagine** fogli A4, escluse le schede tecniche), <u>concernente</u> <u>l'organizzazione del servizio che si intende attuare in relazione ai compiti descritti nel capitolato</u> speciale, avendo cura di indicare:
- 1) modalità organizzative operative e di controllo del processo di produzione e distribuzione: organizzazione del servizio, dall'approvvigionamento (con particolare riferimento e indicazione dei prodotti a "km 0", dei prodotti agricoli locali e di quelli "tipici"), alla produzione, al confezionamento, ai legami di preparazione previsti e ai controlli, con descrizione dei flussi (lay out). Tutti i prodotti di cui si prevede l'utilizzazione dovranno essere elencati con scheda tecnica e documentazione della provenienza (tracciabilità). A conclusione del processo, descrizione della modalità di customer satisfaction proposta.
  - Qualora il concorrente intende, in caso di aggiudicazione, affidare servizi quali quelli indicati nella precedente Sez. I "Divieto di sub concessione e di cessione subappalto", tanto dovrà essere indicato nella presente relazione.
- 2) organizzazione del servizio del trasporto dei pasti dalle scuole dotate di centri di cottura a quelle prive di tali centri;
- 3) proposte di integrazione e/o sostituzione delle dotazioni di attrezzature esistenti con particolare riguardo alla loro vetustà;
- 4) il piano di sanificazione e disinfezione dei centri cottura, e ogni altra indicazione atta a descrivere le metodologie per garantire la sicurezza alimentare;
- 5) le misure adottate per ridurre l'impatto ambientale nello svolgimento del servizio;
- 6) il link web per l'accesso alla versione dimostrativa completa (DEMO) delle funzionalità e caratteristiche del sistema per la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio. Inoltre dovranno essere indicati i dati per l'accesso (nome utente e password) validi per le sezioni ove siano previste procedure di accesso riservato e/o autenticato.

### A2) L'organico dedicato al servizio

- 1) Relazione sintetica in ordine al personale utilizzato nelle strutture, orari, tempi e turni di lavoro, con particolare riguardo alla correlazione dei livelli di professionalità degli addetti con le diverse mansioni da svolgere, con particolare attenzione anche al rispetto dei rapporti utenti/personale impiegato e alle figure di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale, nonché alle misure di tutela dei livelli occupazionali.
- 2) Il programma di formazione che l'impresa si impegna ad applicare al proprio personale, o ad altri

soggetti indicati dall'Amministrazione Comunale, con particolare rilievo per le discipline inerenti la salubrità e l'igiene degli alimenti, le buone pratiche di conservazione e manipolazione degli stessi, il comportamento nei riguardi degli utenti e delle istituzioni, le problematiche della privacy, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A3) Relazione concernente l'offerta di alimenti biologici che l'impresa intende fornire (con scheda tecnica e tracciabilità), formulata per *categorie* di prodotti, come risultano descritte, con a fianco i relativi punteggi, nella tabella di cui al punto b) della precedente Sezione III, ove è inteso che nella categoria "frutta fresca", ad esempio, sono da ricomprendere: mele, pere, tutti gli agrumi, kiwi, pesche, fragole, prugne.

A4) Progetto di Educazione alimentare.

A5) Servizi migliorativi aggiuntivi rispetto a quanto già previsto in capitolato, senza costi per l'Amministrazione.

Tutti gli elaborati dovranno essere firmati in calce in ogni pagina dal legale rappresentante o suo procuratore.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento di concorrenti o di consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta tecnica dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

# SEZIONE IX - CONTENUTO DELLA "BUSTA C"

All'interno della "busta C - offerta economica", **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovrà essere contenuta l'offerta economica da formulare sulla base dello schema di cui all'*ALLEGATO 5*.

L'offerta economica dovrà essere espressa attraverso l'indicazione, in cifre e in lettere, di:

- 1. tre **ribassi percentuali** da applicarsi rispettivamente ai tre prezzi unitari a base di gara indicati nella Sezione I del presente disciplinare:
  - a) ribasso sul prezzo pasto" menù piccolo";
  - b) ribasso sul prezzo pasto "menù medio";
  - c) ribasso sul prezzo pasto "menù grande".
  - Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento
- 2. **il canone offerto** in aumento rispetto al canone posto a base di gara per l'utilizzo delle strutture in locazione e utilizzo delle relative utenze.

Non sono ammesse offerte alla pari o in diminuzione

I prezzi definitivi risultanti dovranno comprendere il costo per tutte le attività e le prestazioni poste a carico dell'affidatario e per tutte le attività aggiuntive che lo stesso proporrà in sede di offerta e sarà quindi tenuto a svolgere qualora risulti affidatario del servizio.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, o espresse in modo indeterminato, o riferite a offerta di altro appalto.

Non sono ammesse offerte che non rechino l'indicazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi specifici afferenti all'esercizio dell'attività che, in caso di aggiudicazione, sarà svolta dal concorrente.

Oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sarà consentita inoltre, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

L'offerta economica dovrà indicare solo due cifre decimali. In caso contrario la Commissione terrà conto solo delle prime due cifre decimali. In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in lettere e

l'indicazione espressa in cifre, prevarrà quella più conveniente all'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da:

- a) nel caso di impresa singola (art. 34, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006) ovvero di consorzi (art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006) o di consorzio ordinario (art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006) o di GEIE (art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006) o di consorzio ordinario (art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006) o di GEIE (art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE.

E' ammessa la sottoscrizione da parte di un procuratore del soggetto interessato. In tal caso, dovrà essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non già compiegata nella "busta A - documentazione amministrativa".

#### SEZIONE X – GIUSTIFICAZIONI

Nel caso risultassero offerte anormalmente basse, la stazione appaltante richiederà, per iscritto, la presentazione della documentazione giustificativa relativa alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

In forza di quanto disposto dall'art. 87 del D. Lgs. 163/2006, le giustificazioni fornite potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- a. l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- **b.** le soluzioni tecniche adottate:
- c. le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare il servizio;
- d. l'originalità del progetto dei servizi offerti;
- e. l'eventualità che l'offerente ottenga o abbia ottenuto un aiuto di Stato.

#### SEZIONE XI – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La commissione di gara all'uopo istituita dalla stazione appaltante, nel giorno fissato e seguendo l'ordine cronologico in cui sono pervenuti al protocollo generale dell'Ente, procederà in seduta pubblica all'**apertura** di ciascuno **dei plichi** verificando le modalità ed i termini di arrivo degli stessi, nonché la presenza, all'interno dei plichi medesimi, delle buste richieste nella sezione I.

Operato questo primo riscontro, la commissione provvederà per ciascun plico ritualmente pervenuto all'**apertura della Busta A** – "Documentazione amministrativa" verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto nonché laddove ricorra la fattispecie, esprimendosi in ordine alla documentazione prodotta ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui non si concludano nel giorno stabilito, i lavori della commissione proseguiranno in **successive sedute pubbliche**, nelle date e negli orari di volta in volta fissati dal presidente della stessa e resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.

La commissione di gara nella stessa seduta o in sedute successive ove necessario,provvederà ad aprire le "buste B - OFFERTA TECNICA" dei concorrenti ammessi, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di seguito, in una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella "Busta B" e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando, a tal

fine, i criteri di valutazione indicati nella precedente Sezione III.

Successivamente, in un'unica seduta pubblica da tenere nella data che, con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, sarà comunicata mediante apposita informativa pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente e, comunque, trasmessa tramite fax a tutti i concorrenti ammessi, la commissione procederà:

- 1. a rendere noti i punteggi totali assegnati alle offerte tecniche;
- 2. ad aprire le "Busta C" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
- 3. ad attribuire a ciascun concorrente il punteggio relativo all'offerta economica, applicando a tal fine, il criterio indicato nella precedente Sezione III;
- 4. a sommare, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica e quello relativo all'offerta economica;
- 5. ad individuare il concorrente primo classificato.

Completate le suddette operazioni, sulla base di quanto precisato dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, si procederà a verificare se siano o meno presenti offerte anomale. Qualora l'offerta del concorrente primo classificato non risulti anomala, la commissione procederà a dichiarare in suo favore l'aggiudicazione provvisoria della concessione.

Laddove, invece, si verifichi la fattispecie, la stazione appaltante provvederà, a richiedere per iscritto la presentazione delle giustificazioni. La stazione appaltante procederà in una o più sedute riservate, alle conseguenti valutazioni di congruità nel rispetto della procedura fissata dagli art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006. Le risultanze della valutazione di congruità saranno rese note in apposita seduta pubblica la cui data verrà resa nota mediante informativa pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente e, comunque, comunicate ai concorrenti ammessi all'apertura della busta C, mediante posta, posta elettronica certificata o fax inoltrati, in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero all'uopo indicati nel punto 1. della domanda di ammissione. In esito alle predette risultanze, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione provvisoria della concessione.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine alle eventuali esclusioni, di cui all'art. 79, comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta, posta elettronica certificata o fax inoltrato, in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero indicato dal concorrente nell'*ALLEGATO 1*.

La stazione appaltante si riserva di apportare, durante il periodo di pubblicazione della presente gara, le eventuali modifiche, conseguenti a meri errori materiali e/o precisazioni, che si dovessero rendere necessarie, alla documentazione di gara. Dette rettifiche e/o precisazioni saranno rese note mediante pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge 221/2012, la spesa per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto dell'avviso di gara, presumibilmente ammontanti a circa € 700,00, IVA compresa, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR di Basilicata (via Rosica, Potenza), nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

#### SEZIONE XII – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'**aggiudicazione definitiva** nel termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal ricevimento da parte del Dirigente competente dei verbali di gara e, laddove ricorra la fattispecie, di quelli riportanti l'esito della valutazione delle offerte anomale. Si applicheranno, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 12, comma 1, del citato decreto.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 lett. a), del D.Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta, posta elettronica certificata o fax inoltrati all'indirizzo, all'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nell'*ALLEGATO 1*.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il **diritto di accesso** alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'**efficacia dell'aggiudicazione definitiva** è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti contenute nella Busta A - "Documentazione amministrativa". Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente.

Per le finalità di cui all'art. 71 del d.P.R. 445/2000, la stazione appaltante effettuerà, inoltre, i prescritti **controlli** in ordine all'effettivo possesso dei requisiti anche con riferimento al **concorrente secondo classificato**. Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

In caso di **dichiarazioni mendaci**, la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia prestata a corredo dell'offerta. Inoltre, laddove il concorrente abbia fornito dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti cui alla precedente Sezione II, si provvederà ad informarne la competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la **stipula del contratto** avverrà, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente entro il termine di 60 (sessanta) giorni. A tal fine, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, l'aggiudicatario dovrà presentare tutta la occorrente documentazione e dovrà versare, in favore della tesoreria Comunale, il deposito per le spese contrattuali.

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante la **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 di cui alla successiva Sezione XIII.

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 241 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 che contemplano e disciplinano il deferimento ad arbitri di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del

medesimo, la stazione appaltante procederà applicando per analogia quanto stabilito dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.

#### SEZIONE XIII -CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE

Ai fini della stipula del contratto, come innanzi evidenziato, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Detta garanzia:

- a) dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e, dovrà prevedere che l'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, permanga per i 12 (dodici) mesi successivi alla data di ultimazione della prestazione. Decorso tale termine, sarà restituita al concessionario (in alternativa alla materiale restituzione, l'Ente potrà comunicare al garante per iscritto l'intervenuta cessazione della garanzia);
- b) dovrà essere espressamente prestata in favore dell'Ente a garanzia del puntuale adempimento, da parte dell'aggiudicatario, di tutte le obbligazioni rivenienti dal bando e dal disciplinare di gara, dal contratto e dal capitolato d'oneri, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- c) dovrà espressamente prevedere il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della garanzia:
  - per le maggiori spese dalla stessa eventualmente sostenute per l'effettuazione o per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'aggiudicatario o di fallimento dello stesso;
  - per provvedere a quanto dovuto dell'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei dipendenti dell'aggiudicatario medesimo;
- d) non potrà prevedere, né espressamente né implicitamente, forme di svincolo anticipate e o progressive diverse da quelle contemplate dall'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
- e) dovrà espressamente prevedere la rinuncia, da parte del garante, tanto al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, quanto alla facoltà di eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- f) dovrà espressamente prevedere la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
- g) dovrà espressamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto. L'impresa di assicurazione dovrà impegnarsi ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il committente, il quale potrà sostituirsi all'aggiudicatario nel pagamento del premio; in mancanza di intervento sostitutivo del committente, trascorsi due mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura assicurativa cesserà per riprendere a condizioni da convenirsi con le parti;
- h) dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte;
- i) dovrà espressamente prevedere che, in caso di controversia tra il garante e la stazione appaltante, il foro competente sia quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Nel caso in cui l'aggiudicazione sia effettuata in favore di un raggruppamento di concorrenti, la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. Onde consentire la celere stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei termini comunicatigli dalla stazione appaltante mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la garanzia come innanzi esplicitata. In mancanza, la stazione appaltante potrà, senza alcuna formalità,

incamerare la cauzione provvisoria. L'Ente potrà richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata dall'Ente a valere sulle somme a qualunque titolo dovute all'aggiudicatario medesimo.

Tenuto conto, infine, degli indirizzi formulati dalla competente Autorità per la vigilanza con la determinazione n. 7/2007 dell'11 settembre 2007, l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001.

Il concessionario dovrà inoltre produrre le assicurazioni di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale.

#### SEZIONE XIV – MODELLI ALLEGATI E TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante, anche sulla scorta di quanto disposto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000, ha predisposto gli allegati **modelli di domanda e di dichiarazione**, cui si è fatto riferimento nelle precedenti sezioni, che di seguito si richiamano:

ALLEGATO 1: domanda di ammissione alla gara;

ALLEGATO 2a - dichiarazione attestante il possesso dei prescritti requisiti;

ALLEGATO 2b: dichiarazione generale dell'impresa ausiliaria;

ALLEGATO 3a: dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di imprese;

ALLEGATO 3b: dichiarazione di impegno a costituire consorzio ordinario o GEIE;

ALLEGATO 4: appendice alla cauzione provvisoria;

ALLEGATO 5: offerta economica.

Tanto premesso, si precisa che l'**utilizzo dei predetti modelli** non è obbligatorio, nel senso che gli interessati potranno da essi discostarsi sempre che forniscano le informazioni richieste e rendano le prescritte dichiarazioni nelle forme previste dalle vigenti norme. In mancanza, si provvederà **all'ESCLUSIONE.** 

Per quanto poi concerne la protezione dei **dati personali**, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 ed atteso che il loro trattamento deve essere comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati contenuti all'interno dei plichi di cui alla precedente Sezione I e quelli eventualmente comunicati e/o acquisiti nel prosieguo del procedimento sono richiesti e saranno trattati esclusivamente per adempiere alle prescrizioni contenute nella vigente normativa sui contratti pubblici ed in particolare per riscontrare il possesso dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 163/2006 per partecipare alle procedure di affidamento e per contrarre con la pubblica amministrazione;
- il trattamento dei dati cui si è in precedenza fatto riferimento potrà essere effettuato sia con modalità manuali che, occorrendo, con modalità informatiche e, in ogni caso, quelli contenuti nelle dichiarazioni sostitutive potranno essere comunicati alle competenti amministrazioni per adempiere agli obblighi di controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- l'esercizio del diritto di accesso ai dati da parte di altri concorrenti sarà consentito nel rispetto di quanto al riguardo disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, nonché dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006;
- i dati sopraindicati non saranno comunicati al di fuori dei casi innanzi indicati, né saranno oggetto di diffusione.

Titolare dei dati è l'Amministrazione Comunale di Potenza presso la quale, in ogni momento, gli interessati potranno far valere i **diritti** previsti dal D. Lgs. 196/2003. A tal fine e sulla base di quanto stabilito dal primo comma, lett. e), del succitato art. 13, si riporta il testo integrale dell'art. 7 (rubricato

- "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del richiamato decreto:
- "1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale."

Per quanto, infine, riguarda i **dati di carattere giudiziario**, così come individuati dall'art. 4, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 196/2003, si precisa che gli stessi vengono richiesti e saranno trattati in forza dell'apposita autorizzazione deliberata dal Garante per la protezione dei dati personali e nel puntuale rispetto delle prescrizioni nella stessa contenute.

Il bando di gara è stato trasmesso alla GUCE in data 9 aprile 2015.

Il Dirigente f.to dr.ssa L. Scavone